

Se qualcuno ti punge...

Un maestro di spiritualità vide uno scorpione annegare e decise di tirarlo fuori dall'acqua. Quando lo fece, lo scorpione lo punse. Per l'effetto del dolore, il padrone lasciò l'anima che di nuovo cadde nell'acqua in procinto di annegare. Il maestro tentò di tirarlo fuori nuovamente e l'animale lo punse ancora.

Un giovane discepolo che era lì gli si avvicina e gli disse: "Mi scusi maestro, ma perché continuate? Non capite che ogni volta che provate a tirarlo fuori dall'acqua vi punge?" Il maestro rispose: "La natura dello scorpione è di pungere e questo non cambierà la mia che è di aiutare." Allora, il maestro con l'aiuto di una foglia, tirò fuori lo scorpione dell'acqua e gli salvò la vita, poi rivolgendosi al suo giovane discepolo, continuò: **"Se qualcuno ti fa del male, tu, non cambiare la tua natura. Perché, gli uomini sono quasi sempre ingrati del beneficio che gli stai facendo. Ma questo non è un motivo per smettere di fare del bene, di abbandonare l'amore che vive in te.**

Preoccupati più della tua coscienza che della tua reputazione. **Perché la tua coscienza è quello che sei, e la tua reputazione è ciò che gli altri pensano di te".**

La "parola" di Papa Francesco

La vocazione cristiana è un'esperienza di esodo, di uscita da se stessi e di cammino alla sequela di Cristo e al servizio dei fratelli.

Crederci vuol dire lasciare se stessi, uscire dalla comodità e rigidità del proprio io per centrare la nostra vita in Gesù. Il modello è Abramo, il quale abbandona «la propria terra mettendosi in cammino con fiducia, sapendo che Dio indicherà la strada verso la nuova terra».

Questa "uscita", non è da intendersi come un disprezzo della propria vita, del proprio sentire, della propria umanità; al contrario, **chi si mette in cammino alla sequela di Cristo trova la vita in abbondanza, mettendo tutto se stesso a disposizione di Dio e del suo regno.**

Chi segue Cristo, infatti, non fugge dalla vita e dal mondo, ma trova nuove motivazioni all'impegno solidale a favore della liberazione dei fratelli, soprattutto dei più poveri.

Messaggio per la 52° giornata mondiale di preghiera per le vocazioni



Si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Preghiera

In quella sorta di vettura che è la nostra esistenza, tu, Gesù, non vuoi costituire quello che si chiama un optional: prezioso, importante, ma non decisivo, indispensabile. Tu chiedi ai tuoi discepoli di riconoscerti come l'unico, il solo Signore della loro esistenza, davanti al quale ogni cosa e ogni persona passano in secondo piano.

Ecco perché la ricchezza rappresenta un vero e proprio handicap, una sorta di zavorra di cui ci si deve sbarazzare se si vuol restare fedeli al Vangelo.

Perché arrivano momenti in cui scegliere Te, Gesù, vuol dire essere disposti a perdere qualunque altro bene. Perché, prima o poi, ci si accorge che non è possibile conservare Te assieme a mille altre realtà.

Liberami, allora, Signore, da tutto ciò che rappresenta una ricchezza: dai miei beni, da quello che ho accumulato, dalle mie qualità, che considero un tesoro con cui procurarmi vantaggi, dalla voglia di imporre le mie idee, di essere riconosciuto ed apprezzato.

E donami di abbandonarmi a Te senza preclusioni e senza remore.

Cosa fare della vita

Possa io fare della mia vita qualcosa di semplice e diritto, come un flauto di canna che il Signore riempie di musica.

(Rabindranath Tagore)

PARROCCHIA S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA

Via Rio Sparto, 9
65129 Pescara tel. 085. 51136
Info: www.sangabrielepescara.it
Mail: parrococosangabriele.pe@gmail.it

28^a settimana del TEMPO ORDINARIO

14-20 ottobre 2018

Foglio settimanale

Anno I - n. 2



A un passo dal Cielo

Qual è la strada per giungere alla vita eterna? Il "tale" di cui ci parla il Vangelo di oggi sente questa domanda impellente, tanto da gettarsi in ginocchio davanti a Gesù per implorare il suo autorevole parere. Possiamo immaginare in lui il sogno di ogni essere umano di non essere a termine, ma anche la paura di poter perdere ciò che si è conquistato nella vita, spegnendosi nella polvere del nulla.

La risposta di Gesù pare scontata, per un buon ebreo: è l'elenco dei comandamenti. Non deve sfuggirci che Gesù cita soltanto quelli che sono obblighi nei confronti degli uomini e omette quelli che riguardano Dio. In fondo, lui premia l'amore e non è geloso se qualcuno l'ha confuso con altri dei.

Piuttosto, davanti a quell'uomo che confessa di aver seguito queste regole fin dalla giovinezza, **Gesù non può fare a meno di fissarlo con amore.** Ha trovato un grande uomo, sensibile e corretto, sa che il Padre è felice di lui, perché sta già costruendo il Regno di Dio. È fedele, rispettoso, onesto, sincero, giusto e non violento. Però... **Gesù intravede un pericolo: il suo cuore è legato alle cose materiali, sarà pronto a lasciarle per entrare nell'eternità? Quell'uomo sarebbe un grande discepolo, ma ha il coraggio di rischiare, aprendosi all'ignoto della sequela del Cristo?**

Sappiamo che in quel momento non era pronto e se ne andò rattristato. **Forse ha perso l'occasione della sua vita**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventottesima settimana del Tempo ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore
preghiamo per

attività pastorali

<p>28^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 7,7-11; Sal 89 (90); Eb 4,12-13; Mc 10,17-30 <i>Vendi quello che hai e seguimi.</i> R Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.</p>	<p>14 DOMENICA</p>	<p>10,30 + PRO POPULO 19,00 + GINO e GIUSEPPINA (Palusci)</p>	
<p>S. Teresa di Gesù (m) Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Sal 112; Lc 11,29-32 <i>Non sarà dato alcun segno a questa generazione, se non il segno di Giona.</i> R Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.</p>	<p>15 LUNEDÌ</p>	<p>18,30 + FRANCESCO e TERESA (Valeri)</p>	
<p>S. Margherita M. Alacoque Gal 5,1-6; Sal 118 (119); Lc 11,37-41 <i>Date in elemosina, ed ecco, per voi tutto sarà puro.</i> R Venga a me, Signore, il tuo amore.</p>	<p>16 MARTEDÌ</p>	<p>18,30 +</p>	
<p>S. Ignazio di Antiochia (m) Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46 <i>Guai a voi, farisei; guai a voi, dottori della legge.</i> R Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.</p>	<p>17 MERCOLEDÌ</p>	<p>18,30 +</p>	<p>ore 21,00 cellule di evangelizzazione</p>
<p>S. Luca, evangelista (f) 2 Tm 4,10-17b; Sal 144 (145); Lc 10,1-9 <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i> R I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.</p>	<p>18 GIOVEDÌ</p>	<p>18,30 + LUCA (Sola) 10° ann.</p>	<p>ore 21,00 cellule di evangelizzazione</p>
<p>S. Paolo della Croce Ef 1,11-14; Sal 32 (33); Lc 12,1-7 <i>Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati.</i> R Beat il popolo scelto dal Signore.</p>	<p>19 VENERDÌ</p>	<p>17,30 Esposizione SS.mo Sacramento 18,30 +</p>	<p>19,30 prove coro 21,00 prove coretto 21,00 esposizione SS.mo e Rosario <i>(Vergine del Silenzio)</i></p>
<p>S. Maria Bertilla Boscardin Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12 <i>Lo Spirito Santo vi insegnerà ciò che bisogna dire.</i> R Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.</p>	<p>20 SABATO</p>	<p>18,30 +</p>	<p>ore 15,00 catechismo 1° confessione e 1° comunione Inizio catechismo cresima</p>
<p>29^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 53,10-11; Sal 32 (33); Eb 4,14-16; Mc 10,35-45 <i>Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.</i> R Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.</p>	<p>21 DOMENICA</p>	<p>10,30 + PRO POPULO 19,00 +</p>	

Adorazione SS.mo Sacramento dalle 8,00 alle 22,00 - ore 18,00 S.Rosario e S. Messa con liturgia dei Vespri